

IMPEGNI E OBBLIGHI

Allegato C - DGR 440 del 31/3/2015

Potature



6 - Cosa si intende per "regolamentare le potature", in riferimento alle diverse specie legnose, nel rispetto del principio di densità colma?

Si intende gestire correttamente le potature in modo che le chiome delle piante mantengano il contatto fra loro, allo scopo di favorire il corretto equilibrio chioma-radici e ottimizzare l'attività fisiologica della pianta.. Tali potature devono eventualmente essere condotte in modo differenziato, in riferimento alle caratteristiche ed esigenze delle diverse specie che compongono la siepe o fascia tampone.

Gestione delle specie infestanti e lianose



7 - Se, nella formazione lineare o nel boschetto, si diffondono specie infestanti (es. rovo) o lianose (es. edera) come devo comportarmi?

Devo eliminare queste specie (che potrebbero soffocare o limitare lo sviluppo dei soggetti arboreo-arbustivi che compongono la siepe, la fascia tampone e il boschetto) con operazioni di taglio e allontanamento del materiale di risulta, allo scopo di non favorire ulteriori disseminazioni di queste specie sgradite. In casi eccezionali, laddove risulti controproducente il taglio, potrebbe risultare determinante lo sradicamento delle infestanti e delle lianose.

Per il corretto rispetto degli obblighi e degli impegni è necessario fare riferimento al testo del bando approvato con **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n.440 del 31/3/2015—Allegato C**

RICORDA

non utilizzare mai per nessun motivo fitofarmaci e fertilizzanti sulla fascia erbacea, arborea, arbustiva e all'interno dei boschetti.



NO FITOFARMACI E FERTILIZZANTI

Sanzioni e riduzioni

Nel caso di inadempienze degli impegni vengono applicate al premio le sanzioni e le riduzioni previste dai regolamenti secondo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1176 dell'8/9/2015 e successive modifiche e integrazioni.

Contatti e informazioni

Sezione Agroambiente - Regione del Veneto

Tel. 041/279.54.39

Email agroambiente@regione.veneto.it

Avepa

Tel. 049/770.87.11

Email organismo.pagatore@avepa.it

Iniziativa finanziata dal Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020

Autorità di gestione e organismo responsabile dell'informazione:
Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Regione del Veneto
Sezione Piani e Programmi Settore Primario



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



**Gestione attiva
di infrastrutture verdi
tipo d'intervento 10.1.3**

IMPEGNI E OBBLIGHI del beneficiario

Allegato C - DGR 440 del 31/3/2015



IMPEGNI E OBBLIGHI

Allegato C - DGR 440 del 31/3/2015

Modulo di base



1 - Devo accertarmi che la fascia erbacea sia sempre larga almeno 5 metri per tutta la lunghezza dei filari ad impegno?

La formazione lineare arboreo-arbustiva, costituita da siepi o fasce tampone, deve essere adiacente ad appezzamenti coltivati e deve essere costituita da un "modulo base" di 1 metro lineare di fascia arboreo-arbustiva cui devono essere associati 5 metri lineari di fascia inerbita, per una larghezza minima ad impegno pari a 6 metri lineari.

Il mancato rispetto dei 5 metri di mantenimento della fascia erbacea determina sanzione e riduzione del pagamento ammesso.



1 m fascia arb/ arbust



5 m fascia inerbita

Consigliamo di posizionare alcuni paletti lungo il margine esterno della siepe o fascia tampone per indicare, a chi effettuerà con i trattori le lavorazioni in campo, di non arare e non lavorare in alcun modo la fascia erbacea di rispetto per i 5 metri di pertinenza.

IMPEGNI E OBBLIGHI

Allegato C - DGR 440 del 31/3/2015

Specie utilizzabili



2 - Che piantine posso usare per rinfoltire la fila?

L'elenco delle specie ammissibili si può visualizzare entrando nel seguente collegamento web: www.regione.veneto.it (Agricoltura e foreste - Sviluppo rurale) e scaricando il file relativo all' "Intervento 10.1.3 – Gestione attiva di infrastrutture verdi" (Allegato tecnico 11.1 – Elenco delle specie arboree e arbustive indigene e naturalizzate).

Il rinfoltimento deve avvenire con specie arboree e arbustive autoctone di provenienza vivaistica, acquistate con pane di terra e non a radice nuda. Non è ammessa la siepe "monospecifica".

Sostituzione delle piante



3 - Cosa devo fare nel caso di deperimento o moria delle piante che compongono la formazione lineare?

In questi casi si devono sostituire le piante, nel rispetto delle distanze indicate, ma esclusivamente con le specie indicate nell'elenco prima richiamato. Lo scopo è quello di garantire continuità di impianto alle infrastrutture verdi ed evitare il concretizzarsi di eventuali problematiche di tipo fitopatologico.

IMPEGNI E OBBLIGHI

Allegato C - DGR 440 del 31/3/2015

Densità e distanza delle piante



4 - Cosa si intende per "mantenere la densità colma" della formazione lineare arboreo-arbustiva?

Bisogna fare in modo che le chiome delle piante (ad alto fusto, a ceppaia, arbustive) risultino a reciproco contatto, allo scopo di dare continuità alla formazione lineare.

Se in campo, anche solo per alcuni tratti, non è presente la continuità delle chiome, si dovrà verificare che:

- la distanza sulla fila tra i tronchi delle piante ad alto fusto non sia superiore a 8 metri e non sia inferiore a 4 metri;
- la distanza sulla fila tra le ceppaie non sia superiore a 4 metri e non sia inferiore a 2 metri;
- la distanza sulla fila tra i soggetti arbustivi non sia superiore a 2 metri e non sia inferiore a 0,5 metri.

Si ricorda di fare attenzione perché, nel caso vengano superate le distanze massime, devono essere messe a dimora altre piantine per aumentare la densità dell'impianto.

Taglio dell'erba



5 - Posso tagliare la fascia erbacea connessa alla formazione lineare? Quando?

La fascia erbacea deve essere tagliata almeno una volta all'anno. Il momento consigliato per effettuare il taglio o i tagli deve essere valutato soprattutto in relazione alla crescita delle piantine arboree e arbustive, allo scopo di non compromettere il loro affrancamento.